



COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

I Regionali Decidono lo Sciopero durante una Storica Assemblea

ECCOCI

Palermo, 27 gennaio 2003

Durante l'assemblea generale dei dipendenti regionali, svoltasi venerdì 24 gennaio al Don Orione di Palermo, migliaia di lavoratori hanno deciso, all'unanimità, di gettare il bavaglio e rivendicare il riconoscimento dei propri diritti e l'applicazione del contratto di lavoro, deliberando lo sciopero generale ad oltranza, qualora il Governo non dia un segnale certo e concreto entro pochissimi giorni.

1. l'immediata emissione dei decreti di inquadramento ai sensi degli artt. 13 e 15 del decreto n.10/2001;
2. lo sblocco dei pensionamenti con eventuale razionalizzazione delle liquidazioni;
3. l'inserimento nella "Legge finanziaria 2003" di un capitolo di spesa per le indennità di funzione e le posizioni organizzative previste per i funzionari e gli istruttori direttivi;
4. la stabilizzazione nelle aree "A" e "B" dei 3.600 Lsu già stipendiati dalla Regione Siciliana da più di 12 anni;
5. l'estensione della norma che consenta ai dipendenti, volontariamente, l'opzione di espletare le vecchie mansioni;
6. l'apertura della nuova stagione contrattuale, biennio economico 2002/2003;

sono tutte tematiche alle quali non intendiamo rinunciare e, se il Governo non ne attiverà immediatamente la definizione, come già fatto da oltre un anno per i dirigenti, i dipendenti inizieranno lo sciopero ad oltranza "a scacchiera".

Non ci faremo trascinare alle prossime elezioni di primavera con le solite false rassicurazioni del Governo e dei suoi "finti" sindacalisti.

Nei prossimi giorni il Cobas/Codir comunicherà il calendario delle iniziative di protesta che, auspicando il coinvolgimento di tutte le OO.SS. disponibili a difendere i regionali, riguarderanno tutti gli assessorati, uffici periferici ed enti non economici.

www.codir.it